



Delibera della Giunta Regionale n. 994 del 30/12/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 3 Programmazione interventi di protezione civile sul territorio

Oggetto dell'Atto:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 23 DEL 22/01/2010 AD OGGETTO "PIANO STRAORDINARIO DEGLI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA E LA PREVENZIONE DEI RISCHI NATURALI. PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE". DETERMINAZIONI A CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AVVIATO A SEGUITO DELLA DGR N. 534/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che con le deliberazioni nn. 494, 495 e 496 del 4 giugno 2010, la Giunta Regionale ha provveduto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui al comma 20 dell'art. 14 del decreto legge n. 78 del 2010, ad annullare le deliberazioni di Giunta Regionale n. 1311 del 31 luglio 2009 e n. 1602 del 22 ottobre 2010, nonché l'atto contenuto nel verbale della G.R. in data 13 novembre 2009, con i quali sono state assunte le decisioni di violare il patto di stabilità interno per l'esercizio finanziario 2009;
- b. che con nota prot. n. 2664/UDCP/GAB/GAB del 04.06.2010 il Capo di Gabinetto del Presidente ha richiesto alle AA.GG.CC. di procedere all'esame istruttorio degli atti deliberativi adottati a decorrere dal 31.07.2009, propedeutico all'eventuale annullamento degli stessi ai sensi dell'art. 14, comma 20, del D.L. 31.05.2010 n. 78;
- c. che con Delibera di Giunta regionale n. 501 dell'11 giugno 2010, concernente il patto di stabilità interno 2010, tra l'altro, sono stati fissati i tetti programmatici della spesa regionale, sia per gli impegni che per i pagamenti, così come prevista nei documenti di programmazione finanziaria 2010 e per la parte rilevante ai fini del patto di stabilità interno, attribuendo un obiettivo programmatico a ciascuna Area Generale di Coordinamento come analiticamente rappresentato nell'allegato C al medesimo provvedimento;
- d. che, a seguito delle determinazioni assunte con le DGR nn. 494, 495, 496 del 4 giugno 2010, con deliberazione n. 534 del 02 luglio 2010 la Giunta Regionale ha sospeso gli effetti dei provvedimenti adottati a seguito della decisione di violare il patto di stabilità interno 2009;
- e. che, con la stessa deliberazione n. 534/2010, la Giunta Regionale ha disposto, altresì, di:
 - *avviare il procedimento amministrativo teso all'esercizio del potere di autotutela in merito alle deliberazioni indicate nell'elenco allegato sub A) alla predetta deliberazione;*
 - *sospendere con decorrenza immediata ai sensi dell'art. 7, comma 2, l n. 241/1990 e ss.mm.ii. l'efficacia delle deliberazioni predette, nelle more della conclusione del procedimento;*
 - *incaricare i Coordinatori competenti per materia di provvedere all'avvio del procedimento volto all'esercizio dei poteri di autotutela;*
 - *dare mandato ai Coordinatori e ai Dirigenti dei Settori competenti di predisporre, all'esito delle verifiche indicate in premessa, conseguenti schemi di proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale;*

CONSIDERATO:

- a. che tra le deliberazioni di G.R. sospese con la D.G.R. n. 534 del 2 luglio 2010, risulta essere ricompresa la D.G.R. n. 23 del 22/01/2010, recante: "Piano straordinario degli interventi urgenti di protezione civile per il superamento dell'emergenza e la prevenzione dei rischi naturali. Programmazione finanziaria e disposizioni per l'attuazione";
- b. che con il predetto atto deliberativo sospeso, di competenza dell'AGC 05 - Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio (Settore 03), è stato approvato il "Piano straordinario degli interventi urgenti di protezione civile per il superamento dell'emergenza e la prevenzione dei rischi naturali", con annesso quadro economico delle risorse necessarie al finanziamento degli interventi, ammontanti a complessivi € 6.000.000,00, da imputare sui residui passivi dell'impegno di spesa, disposto con Decreto Dirigenziale n. 320 del 31 dicembre 2009, sul cap. n. 1174 dell'U.P.B. 1.1.1 del bilancio regionale gestionale 2009;
- c. Che l'approvato Piano degli interventi ha previsto la realizzazione di interventi urgenti di protezione civile finalizzati alla:

- riduzione del rischio residuo presente nel territorio del Comune di Casamicciola Terme (NA), interessato dall'evento alluvionale del 10 novembre 2009, che ha causato, fra l'altro, la perdita di una vita umana e ingenti danni alle infrastrutture e alle attività produttive;
 - riduzione del rischio idraulico connesso ad eventi alluvionali potenzialmente dannosi nel territorio del Comune di Casandrino (NA), attraverso la costruzione di una vasca di laminazione per il contenimento e la regimazione dei deflussi superficiali e l'eliminazione dei fenomeni di allagamento urbano;
 - riduzione del rischio di frana presente nel territorio del Comune di Gioia Sannitica – località Madonna del Bagno, attraverso opere di consolidamento dei versanti e regimazione e drenaggio dei deflussi superficiali;
- d. Che, inoltre, nell'ambito della stessa D.G.R. n. 23/2010, è stato stabilito di provvedere anche, in esito a pregresse operazioni non amministrativamente perfezionate, al completamento dell'erogazione di contributi ai privati colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi il 14 e 15 settembre 2001 sul territorio regionale, a cui ha parzialmente provveduto il Commissario di Governo ex O.M.I. 3158/2001, prima della cessazione del regime commissariale e del conseguente rientro delle competenze in ordinario, con subentro della Regione Campania - Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio nella gestione delle attività residuali;
- e. Che, per far fronte agli oneri connessi all'attuazione del piano approvato, la dotazione finanziaria complessiva, di € 6.000.000,00 è stata ripartita, nei seguenti termini:

Descrizione operazioni	Fabbisogno in €
Interventi alluvione Casamicciola Terme (NA)	3.128.000,00
Interventi vasca laminazione Casandrino (NA)	2.500.000,00
Interventi frana Gioia Sannitica – loc. Madonna del Bagno	297.000,00
Saldo contributi ai privati colpiti eventi alluvionali 14-15 settembre 2001 – ex gestione commissariale OMI 3158/2001	75.000,00
TOTALE	6.000.000,00

PRESO ATTO:

- a. che, in attuazione del disposto della delibera di Giunta n. 534 del 02/07/2010, il Settore 03 – Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio dell'AGC 05 ha proceduto all'esame istruttorio della delibera n. 1954 del 30 dicembre 2009, da cui è emerso che:
- a.1 la D.G.R. n.23/2010 è stata adottata, in via programmatica, per fronteggiare l'elevato rischio idrogeologico e idraulico, determinatosi a seguito di eventi calamitosi che hanno interessato il territorio regionale (Casamicciola Terme), con notevoli danni alle popolazioni e alle attività produttive o derivante da situazioni di dissesto idrogeologico (Casandrino, Gioia Sannitica), con persistenza di elevata criticità idrogeologica e/o idraulica e condizioni di grave pericolo per la pubblica e privata incolumità;
 - a.2 in particolare, sulla scorta delle verifiche ricognitive delle situazioni di rischio presenti sul territorio regionale, effettuate dal Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio in concorso e/o su richiesta dei soggetti (Comuni, Province, Settori Provinciali del Genio Civile, Settore Difesa Suolo, Autorità di Bacino, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Capitaneria di Porto – Guardia Costiera etc.) istituzionalmente competenti nella gestione ordinaria e manutenzione delle opere e/o infrastrutture oggetto di pericolo per la pubblica incolumità, ferme restando le competenze in via ordinaria sulla gestione e manutenzione attribuite ai soggetti istituzionali sopra richiamati in via esemplificativa ma non esaustiva, è stato ritenuto opportuno di provvedere al finanziamento straordinario degli interventi, ritenuti

- urgenti e indifferibili, anche in considerazione del consistente pericolo per la pubblica e privata incolumità, associato al rischio presente;
- a.3 a seguito dell'approvazione della D.G.R. n. 23/2010, il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio ha avviato i relativi procedimenti attuativi del disposto deliberato, anche mediante l'adozione di atti formali che hanno individuato le modalità di gestione e attuazione degli interventi, i relativi soggetti attuatori e beneficiari, nonché ogni altro e/o ulteriore aspetto presupposto e connesso alla realizzazione degli interventi programmati;
- a.4 per il fabbisogno finanziario del Piano straordinario degli interventi urgenti di protezione civile, la D.G.R. n. 23/2010 ha previsto di utilizzare i residui passivi, derivanti dalle risorse appostate sul cap. di spesa n. 1174 – U.P.B. 1.1.1. del bilancio regionale gestionale 2009, dotato di sufficiente disponibilità, sia in termini di competenza che di cassa, anche in considerazione della seconda variazione al bilancio gestionale 2009, disposta con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1933 del 30/12/2009, con la quale è stata autorizzata, fra l'altro, una variazione, in termini di maggiore competenza e cassa del suddetto capitolo 1174 – U.P.B. 1.1.1., pari a € 6.000.000,00;
- a.5 le risorse stanziare e necessarie per la realizzazione degli interventi programmati sono state impegnate, con Decreto Dirigenziale n. 323 del 31 dicembre 2009 ed assunto in via definitiva al n. 9212 del 27 gennaio 2010, sul cap. 1174 dell'U.P.B. 1.1.1 del bilancio gestionale regionale 2009;
- a.6 gli oneri finanziari derivanti dalla deliberazione n. 23/2010, gravanti sui residui passivi del bilancio gestionale 2009, non incidono sui tetti programmatici di spesa fissati, per gli impegni e i pagamenti, con le deliberazioni di Giunta regionale n. 501 dell'11 giugno 2010, n. 689 del 08/10/2010 e n. 857 del 3 dicembre 2010;

DATO ATTO:

- a. Che, dall'istruttoria condotta dal Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, anche in ordine all'attualizzazione delle esigenze derivanti dalle situazioni emergenziali di cui in narrativa e alla ricognizione degli effetti già prodotti dalla Deliberazione n. 23 del 22/01/2010, in termini di interventi, programmati a valere sulle risorse stanziare con la stessa Deliberazione, allo stato risultano, complessivamente, interventi ultimati per un ammontare di circa € 2.200.000,00, in corso di ultimazione per un ammontare di circa € 200.000 e interventi avviati, con progettazione esecutiva già disponibile e/o in fase di acquisizione da parte dei soggetti attuatori, per un ammontare di circa € 3.500.000,00;
- b. Che, in relazione agli interventi allo stato programmati e non completati, permangono le ragioni di interesse pubblico sottese alla realizzazione degli stessi, atteso il sussistere delle condizioni di elevato rischio idrogeologico e idraulico a cui sono esposte le popolazioni dei comuni interessati dalla programmazione di cui alla Deliberazione n. 23 del 22/01/2010;

RITENUTO

- a. di dover prendere atto delle verifiche amministrativo-contabili effettuate dall'A.G.C. 05 – Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio e del relativo esito, in termini di ammissibilità e congruità della spesa, rispetto ai vincoli imposti dalle DD.G.R. n. 501/2010, n. 689/2010 e n. 857/2010;
- b. di dare atto, sulla base dei surriportati esiti del procedimento istruttorio effettuato in attuazione del disposto di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 534/2010, che non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela in merito alla D.G.R. n. 23 del 22/01/2010, in quanto compatibile con la programmazione dei relativi fondi e coerente con gli attuali obiettivi regionali, attesa anche la sussistenza delle situazioni di dissesto idrogeologico da fronteggiare con gli interventi programmati e la connessa presenza di condizioni attuali di pericolo per la pubblica incolumità, per le infrastrutture e per le attività produttive;

- c. che, per l'effetto, è cessata l'esigenza di sospensione dell'efficacia della D.G.R. n. 23/2010, assunta in via cautelativa con la delibera n. 534 del 02 luglio 2010;
- d. che i procedimenti di impegno e di spesa debbano svolgersi compatibilmente con le previsioni del Piano di Rientro di cui al D.L. 78/10 convertito con L. 122/2010 ;

VISTI

- a. la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- b. la Deliberazione di G.R. n. 1954 del 30/12/2009;
- c. la Legge n. 122 del 30 luglio 2010, di conversione del D.L. 31 maggio 2010 n.78;
- d. le DD.G.R. nn. 494, 495 e 496 del 4 giugno 2010;
- e. la D.G.R. n. 501 dell'11 giugno 2010;
- f. la D.G.R. n. 534 del 2 luglio 2010;
- g. la D.G.R. n. 857 del 3 dicembre 2010;

propone, e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

per quanto riportato in narrativa, da intendersi di seguito integralmente confermato e trascritto:

1. Di prendere atto delle verifiche amministrativo-contabili effettuate dall'A.G.C. 05 – Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, in relazione al disposto di cui alla deliberazione di G.R. n. 23 del 22/01/2010 e del relativo esito, in termini di ammissibilità e congruità della spesa derivante, rispetto ai vincoli imposti dalle DD.G.R. n. 501/2010, n. 689/2010 e n. 857/2010;
2. Di dare atto, in relazione al programma finanziato con la deliberazione di G.R. n. 23, dello stato di attuazione degli interventi previsti, così come riportato in narrativa e, al contempo, per quelli non ancora completati, del permanere delle ragioni di interesse pubblico sottese alla loro realizzazione;
3. Di dare atto, altresì, sulla base dei surriportati esiti del procedimento istruttorio effettuato in attuazione del disposto di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 534/2010, che non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela in merito alla D.G.R. n. 23 del 22/01/2010, in quanto compatibile con la programmazione dei relativi fondi e coerente con gli attuali obiettivi regionali, attesa anche la sussistenza delle situazioni di dissesto idrogeologico da fronteggiare con gli interventi programmati e la connessa presenza di condizioni attuali di pericolo per la pubblica incolumità, per le infrastrutture e per le attività produttive;
4. Di disporre, per l'effetto, la cessazione della sospensione dell'efficacia, assunta in via cautelativa con la D.G.R. n. 534/2010;
5. Di disporre che i procedimenti di impegno e di spesa debbano svolgersi compatibilmente con le previsioni del Piano di Rientro di cui al D.L. 78/10 convertito con L. 122/2010;
6. Di inviare il presente provvedimento all'A.G.C. e al Settore proponente, all'Area Generale di Coordinamento – 01 "Gabinetto del Presidente della Giunta regionale", all'Area Generale di Coordinamento - 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi" e al Settore "Stampa e Documentazione", per la pubblicazione sul B.U.R.C.